



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di FIRENZE
Sottosezione
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE



FUTA-OSTERIA BRUCIATA-SIGLIOLA

Martedì 5 Giugno 2018



Raggiungeremo con il pullman il passo della Futa. Poco prima della rotonda che porta al cimitero di guerra tedesco imboccheremo il sentiero 00 in quel tratto coincidente con la Via degli Dei che percorreremo in salita in direzione del passo dell'Osteria Bruciata indi raggiungeremo la vetta del monte Gazzaro 1125 mt. e 200 mt. di dislivello dalla partenza. La discesa diretta è classificata EE: in loco decideremo se un gruppo potrà farlo o se tutti dovranno tornare al bivio e prendere il sentiero che raggiunge L'Osteria Bruciata (punto di ritrovo per tutti) passando sotto lo 00. Raggiunto il passo proseguiremo inizialmente su una strada bianca larga e ben tracciata e successivamente sul sentiero che ci porterà all'abitato di Sigliola. Qualora le condizioni atmosferiche o altro non ci consentissero di percorrere detto sentiero, proseguiremo sulla strada bianca fino all'abitato di Cornacchiaia e da lì, con un breve tratto di sentiero, raggiungeremo Sigliola. Dal paese

scenderemo fino alla statale dove ci sarà il pullman ad attenderci per il ritorno.

Si ritiene che il passo dell'Osteria Bruciata si trovasse lungo il tracciato della Flaminia Minor o Flaminia Militare risalente al 187 A.C., poi dal 1306 fu privilegiato il tracciato che passava per il passo del Giogo e il passo dell'Osteria Bruciata venne progressivamente abbandonato. In una carta del 1585 relativa ad una disputa giudiziaria su alcuni terreni si parla del passo dell'Osteria Bruciata e di una costruzione "ruinata" che si trovava al passo. Ma veniamo alla leggenda, perché l'osteria fu bruciata? E perché non fu ricostruita? La leggenda narra che l'osteria fosse gestita da persone di malaffare: l'oste e la sua famiglia usavano uccidere nel sonno i malcapitati viandanti che pernottavano all'osteria, si impadronivano dei loro beni e imbandivano le loro carni ai passanti successivi, finché le guardie del Vicariato, riconosciuta la carne come umana mandarono un drappello di sbirri che salirono al passo, trovarono le prove degli assassini. Tutti i componenti della famiglia furono impiccati, l'osteria distrutta e bruciata affinché non fosse ricostruita. Si pensava che questa fosse una leggenda finché alcuni anni fa furono ritrovati alcuni resti di mura e un pavimento con tracce di incendio.



PER QUESTA ESCURSIONE A CAUSA DELLA VIABILITÀ DOVREMO USARE UN PULLMAN DA 28 POSTI QUNDI QUESTO SARA' ANCHE IL NUMERO MASSIMO DEI PARTECIPANTI

Viaggio Pullman fino al passo della Futa - Ritrovo: 7:00 Caricentro (partenza 7:10) – 7:20 area servizio FI-Nord (partenza 7:30) - Rientro ore 19circa.

Difficoltà E – breve tratto EE da valutare al momento per eventualmente dividere il gruppo e poi riunirci tutti all'Osteria Bruciata 200m \600m

Tempo di percorrenza ore 6 (escluso soste) - Pranzo: a sacco

Quota di partecipazione: Soci CAI 21,00 € comprensiva di viaggio in Pullman e diritti di segreteria, da versare col modulo di iscrizione, Non soci CAI 30,00 € (9€ per assicurazione CAI).

Direttori di Escursione Corsi Francesco 3385280084 – Sargenti Carla 3403369017 – Arnetoli Giampaolo 3385280187 Gli accompagnatori si riservano di modificare il presente programma nel caso si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi. Informazioni: Cellulare dei direttori di escursione

Chiusura delle iscrizioni: venerdì 1° Giugno

Abbigliamento ed Attrezzatura I partecipanti dovranno essere adeguatamente equipaggiati e, in particolare, dovranno calzare scarponi (o scarpe da escursione) con suola ben scolpita e non scarpe da ginnastica o altro. Chi non avesse un'attrezzatura o abbigliamento adeguato alla tipologia di Escursione dovrà, a termine di regolamento CAI, essere escluso dalla medesima ad insindacabile giudizio del Direttore di Escursione.

Il Regolamento delle escursioni deve essere consultato all'indirizzo:

https://drive.google.com/open?id=1Q19m8EUAVFzpkCvVuFHClKwL7Y_ICKeO

Allo stesso indirizzo potrà essere scaricato il modulo di iscrizione che deve pervenire alla sottosezione (anche per email caifi.crf@gmail.com) debitamente riempito e firmato, e sarà consultabile e scaricabile la cartina dettagliata dell'escursione